

**OGGETTO:** INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ DI RILEVANZA EX PROVINCIALE, ATTUALE VIABILITÀ REGIONALE IN COMUNE DI AZZANO DECIMO - EX S.P. 14 (Via PEDRINA). APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 78 AL VIGENTE P.R.G.C. ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO che:**

- con determinazione n. 758 del 23.11.2017 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio - Ufficio Protezione Civile, è stato conferito allo Studio Coopprogetti l'incarico di redazione di uno Studio di Fattibilità tecnico ed economica per l'intervento in oggetto;
- con D.C.C. n. 5 del 27.03.2018 è stato approvato il Programma triennale 2018-2020 e l'Elenco annuale 2018, prevedendo tra l'altro la realizzazione dell'intervento denominato "*Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)*";
- che con D.G.C. n. 55 del 8.03.2018 e successiva D.G.C. n. 75 del 19.04.2018 è stato adottato lo Studio di fattibilità dell'intervento sopracitato "*Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)*" per l'importo di Euro 1.940.000,00;

**PRECISATO** che l'ing. Enrico Mattiuzzi è il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 14/2002;

### **VISTO che:**

- il Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato, in data 28.02.1968, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0217;
- le successive varianti approvate e il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, non contengono il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori in argomento, indi per cui si rende necessario redigere un'apposita variante al PRGC per l'apposizione del vincolo al fine di rendere tale opera conforme alle previsioni urbanistiche;

**DATO ATTO** che con successiva determinazione n. 177 del 10.04.2018 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Ufficio LL. PP. Progettazione, è stato conferito allo Studio Coopprogetti di Pordenone l'incarico per la redazione della variante puntuale al P.R.G.C. vigente, necessaria all'ottenimento della conformità urbanistica del progetto dei lavori sopracitati;

### **VISTO che:**

- l'approvazione della variante comporterà l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, che è una delle condizioni per poter procedere all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
- oggetto di variante sono i terreni riportati negli elaborati "*Tavola P01.2 – Elaborati grafici di variante puntuale*" e "*tavola D.03 – Piano Particolare di Esproprio – 5. Tabella elenco ditte intestatarie e relative indennità*";

**PRESO ATTO** che in attuazione a quanto prescritto dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001, il Comune, tramite il Servizio Programmazione e Promozione del Territorio ha dato comunicazione

dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con data 24.04.2018 di protocollazione mediante notifica tramite messo e PEC;

**VISTI** gli elaborati pervenuti in data 04.05.2018 al prot. n. 0010021, inviati dallo Studio Cooproggetti di Pordenone, relativi al Progetto di Fattibilità tecnico ed economica generale necessario alla realizzazione degli "Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)" e contestuale variante n. 78 al P.R.G.C. Vigente, di seguito elencati:

#### DOCUMENTI

- D.01 Relazione tecnico-illustrativa – Prime indicazioni sulla sicurezza – Q.E
- D.02 Studio di prefattibilità ambientale
- D.03 Piano particellare di esproprio
- D.04 Calcolo sommario della spesa

#### TAVOLE GRAFICHE

- A.01 Stato di fatto Corografia
- A.02 Stato di fatto Rilievo tratto 1
- A.03 Stato di fatto Rilievo tratto 2
- A.04 Stato di fatto Rilievo tratto 3
- A.05 Progetto Planimetria tratto 1. Sovrapposizione stato di fatto - progetto
- A.06 Progetto Planimetria tratto 2. Sovrapposizione stato di fatto - progetto
- A.07 Progetto Planimetria tratto 3. Sovrapposizione stato di fatto – progetto
- A.08 Progetto Planimetria tratto 1
- A.09 Progetto Planimetria tratto 2
- A.010 Progetto Planimetria tratto 3
- A.011 Progetto Planimetria su catastale – tratti 1, 2 e 3

#### VARIANTE N. 78 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE:

- Tavola P01.1 Relazione illustrativa;
- Tavola P01.2 Elaborati grafici di variante puntuale;
- Tavola P02 Relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015) e asseverazioni;
- Tavola P03 Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica);
- Tavola P04 Relazione di incidenza ambientale;

dell'importo complessivo di € 1.940.000,00.= come di seguito ripartiti:

DESCRIZIONE	EURO	EURO
<b>A) IMPORTO DEI LAVORI</b>		
Rotatoria Nord	172.631,20	
Rotatoria Sud	211.945,18	
Rotatoria Est	141.403,12	
Via Pedrina	964.020,50	
		<b>1.490.000,00</b>
di cui oneri per la sicurezza	59.600,00	
<b>Totale importo dei lavori</b>		<b>1.490.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
b.1 - IVA 10% sulle opere	149.000,00	
b.2 - Spese tecniche	187.552,190	
b.3 – acquisto aree	22.554,99	
b.4 – accantonamento ex art. 35 L.R. 14/2002 e imprevisti	90.892,83	
Sommano B)		<b>450.000,00</b>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		<b>1.940.000,00</b>

**RICHIAMATI:**

- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 - art. 19 – che ai commi 2 e 3 stabilisce: *“Qualora l’opera non risulti conforme alle previsioni urbanistiche. L’approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”*;
- la L.R. 5/2007 e s.m.i che all’art. 23 comma 5 stabilisce: *“... Sono comunque ammesse varianti per la realizzazione di lavori pubblici e quelle conseguenti a una conferenza di servizi, un accordo di programma, un’intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.”*

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 10/05/2018 con la quale è stato avviato il procedimento in materia di valutazione da parte dell’Autorità Competente circa gli effetti significativi sull’ambiente (VAS) prodotti dalla variante n. 78 al P.R.G.C. vigente nonché l’individuazione del soggetto competente per attuare la verifica di assoggettabilità necessaria e di supporto alle decisioni da assumersi dall’Autorità Competente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della LR 16/2008;

**ATTESO** che:

- la Variante n. 78 al P.R.G.C. vigente non si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- l’area oggetto di variante non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, di conseguenza non si rende necessario reperire, prima dell’approvazione, il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell’art. 8, comma 3 della LR n. 21 del 25/09/2015;
- l’area oggetto di variante, come asseverato dall’arch. Massimo Fadel estensore della stessa, non interessa beni vincolati ai sensi della Parte Terza del D.Lgs n. 42/2004, pertanto non si rende necessario che tra i documenti da adottare venga depositata la “Relazione Paesaggistica” come richiesto all’art. 8, comma 7 della LR n. 21 del 25/09/2015;
- qualora la variante interessi, ai fini degli eventuali mutamenti di destinazione, dei beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale, si adempierà a quanto prescritto dall’art. 8, comma 3 della Legge Regionale di cui sopra;
- le aree oggetto dei lavori non ricadono nei vincoli o in zone SIC (Siti di Importanza Comunitaria) né in zone ZPS (Zone Protezione Speciale) come rilevato dalla Relazione di Incidenza Ambientale predisposta dal progettista arch. Massimo Fadel e fatte proprie le conclusioni finali;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura idro-geologica, si richiama l’asseverazione a firma del progettista della Variante Urbanistica arch. Massimo Fadel;
- che gli elaborati e le asseverazioni di cui sopra sono depositati presso l’U.O. Progettazione Lavori Pubblici.

**RITENUTI** compiuti tutti gli adempimenti propedeutici all’approvazione del progetto di fattibilità GENERALE di cui sopra e all’adozione della relativa variante;

**PRECISATO** che:

- per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e per conseguire la conformità dell’opera è necessario procedere all’adozione della variante urbanistica ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera j) della LR n. 21/2015 e s.m.i.;
- la variante seguirà le procedure di approvazione stabilite dall’art. 8 - *“Procedure per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura”* - della Legge Regionale succitata;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell’art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.

**RICHIAMATA** l'asseverazione del responsabile del procedimento in materia urbanistica arch. Stefano Re, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, che conferma il rispetto delle condizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 presente nel fascicolo "tavola P02: relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015), asseverazioni";

**VERIFICATO** che tali modifiche sono compatibili con lo strumento generale comunale e rispettano quanto indicato al capo II della LR n. 21/2015 e s.m.i.;

**ATTESO** che l'articolo 230 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265, prevede che devono essere sottoposti al parere igienico sanitario i piani regolatori generali, i piani regolatori particolareggiati e i regolamenti edilizi dei Comuni;

**VERIFICATO** che dalla lettura del summenzionato Regio Decreto non è precluso l'ottenimento del parere prima dell'approvazione di tali strumenti urbanistici nel caso la procedura prevista contempli anche la loro preventiva adozione;

**ATTESO** pertanto che ad avvenuta adozione della variante n. 78 al PRGC si procederà a richiedere il parere igienico sanitario alla competente ASS n. 5 "Friuli Occidentale" ai sensi del Regio Decreto 27/07/1934, n.1265;

**VISTE** le leggi vigenti in materia e le loro successive modifiche ed integrazioni:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327/2001;
- Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 12;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19;
- la Legge Regionale 25 settembre 2015, n. 21;

**DATO ATTO** che ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici di variante sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267/2000 dove sono previste le competenze dei consigli comunali;

#### **ACQUISITI:**

- il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del U.O. LL. PP. Progettazione, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il prescritto parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di conformità del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

### **DELIBERA**

1. **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare** il PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA GENERALE denominato "*Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)*" redatto dallo Studio Cooproggetti di Pordenone, consegnato al prot. 10.021 del 04.05.2018, composto dai seguenti elaborati:

## DOCUMENTI

- D.01 Relazione tecnico-illustrativa – Prime indicazioni sulla sicurezza – Q.E
- D.02 Studio di prefattibilità ambientale
- D.03 Piano particellare di esproprio
- D.04 calcolo sommario della spesa

## TAVOLE GRAFICHE

- A.01 Stato di fatto Corografia
- A.02 Stato di fatto Rilievo tratto 1
- A.03 Stato di fatto Rilievo tratto 2
- A.04 Stato di fatto Rilievo tratto 3
- A.05 Progetto Planimetria tratto 1. Sovrapposizione stato di fatto - progetto
- A.06 Progetto Planimetria tratto 2. Sovrapposizione stato di fatto - progetto
- A.07 Progetto Planimetria tratto 3. Sovrapposizione stato di fatto – progetto
- A.08 Progetto Planimetria tratto 1
- A.09 Progetto Planimetria tratto 2
- A.010 Progetto Planimetria tratto 3
- A.011 Progetto Planimetria su catastale – tratti 1, 2 e 3

dell'importo complessivo di € 1.940.000,00, come di seguito suddivisi:

DESCRIZIONE	EURO	EURO
<b>A) IMPORTO DEI LAVORI</b>		
Rotatoria Nord	172.631,20	
Rotatoria Sud	211.945,18	
Rotatoria Est	141.403,12	
Via Pedrina	964.020,50	
		<b>1.490.000,00</b>
di cui oneri per la sicurezza	59.600,00	
<b>Totale importo dei lavori</b>		<b>1.490.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
b.1 - IVA 10% sulle opere	149.000,00	
b.2 - Spese tecniche	187.552,190	
b.3 – acquisto aree	22.554,99	
b.4 – accantonamento ex art. 35 L.R. 14/2002 e imprevisti	90.892,83	
Somma B)		<b>450.000,00</b>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		<b>1.940.000,00</b>

**3. Di adottare** per le motivazioni riportate in premessa contestualmente allo Studio di Fattibilità di cui sopra, la Variante n. 78 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) della LR n. 21/2015 redatta dallo Studio Cooproggetti di Pordenone, presentata in data 04.05.2018 prot. n. 0010021, depositata presso il Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Unità Operativa Lavori Pubblici Progettazione e composta dagli elaborati di seguito indicati, sottoscritti dal Segretario Comunale dell'Ente e depositati agli atti presso il Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Unità Operativa Lavori Pubblici Progettazione:

- Tavola P01.1: Relazione illustrativa;
- Tavola P01.2: Elaborati grafici di variante puntuale;
- Tavola P02: Relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015) e asseverazioni;
- Tavola P03: Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica);

- Tavola P04: Relazione di incidenza ambientale;
4. **Di dare atto** che l'approvazione dello Studio di fattibilità tecnica ed economica generale descritto al punto 2), costituisce adozione di variante n. 78 al Piano Regolatore Generale Comunale, come previsto all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e all'art. 11, comma 2 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres e s.m.i., e costituisce il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili oggetto di variazione azionativa;
  5. **Di dare atto** che:
    - il responsabile del procedimento in materia urbanistica ha asseverato, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, il rispetto delle condizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5, asseverazione presente nella tavola P02 "Relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015), asseverazioni";
    - per la redazione della variante in oggetto non è necessario acquisire il parere geologico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in quanto la variante non determina variazioni significative sotto l'aspetto idro-geologico, come indicato nell'apposita asseverazione redatta dall'arch. Massimo Fadel;
  6. **Di prendere** atto che risultano espletati gli adempimenti formali relativi alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in attuazione dei disposti dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. meglio specificato nelle premesse;
  7. **Di dare atto** altresì che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi;
  8. **Di precisare** che la variante in argomento seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'art. 8 della LR n. 21/2015 e s.m.i.;
  9. **Di dare atto** che le eventuali prescrizioni del parere di cui all'art. 230 del regio decreto 27/07/1934 n. 1265, che verrà richiesto e rilasciato prima dell'approvazione della presente variante, saranno recepite negli elaborati di variante che verranno presentati per l'approvazione medesima;
  10. **Di dare incarico** ai Responsabili dei Servizi Tecnici Comunali affinché provvedano agli adempimenti di legge conseguenti all'esecutività del presente atto, ognuno per le proprie competenze;
  11. **Di dare atto** che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n° 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici di variante sono stati pubblicati nel sito internet comunale.
  12. **Di dare atto** che vengono allegati alla presente in formato digitale tutti gli elaborati progettuali, ad eccezione degli elaborati grafici della variante, per motivi tecnici.

Inoltre, considerata l'urgenza, il Presidente, prima di porre in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, verifica il numero dei presenti attraverso la conferma elettronica individuale, che risulta essere n. \_\_\_\_.

## DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

